

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE POLITICHE ATTIVE PER IL
LAVORO E CORRISPONDENTI SERVIZI TERRITORIALI

Oggetto: POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Priorità 8.1. “Aiuti alle imprese in caso di assunzioni di soggetti disoccupati di cui ai DDPF n.59/ACF/2016 - n. 209/ACF/2017 e della circolare del MISE n. 120340 del 21 settembre 2017 - Euro 4.000.000,00.

IL DIRIGENTE

- VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;
- VISTO l’attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTO l’articolo 16 bis della Legge Regionale n. 20 del 15/10/2001, così come modificata e integrata dalla Legge Regionale n. 19 del 01/08/2005, che attribuisce l’adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione “Modifiche alla legge regionale n. 20/2001 – Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione”;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/12/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (Legge di stabilità 2018)
- VISTA la Legge Regionale n. 40 del 29/12/2017 di approvazione del “Bilancio di Previsione 2018-2020;
- VISTA la DGR n. 1614 del 28/12/2017 “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli “
- VISTA la DGR n. 1615 del 28/12/2017 “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati

DECRETA

1. Di dare attuazione alle Delibere di Giunta Regionale n.305 del 12.03.2018 e n. 690 del 28/05/2018 con le quali sono stati fissati i criteri per la misura “aiuti alle assunzioni” in attuazione di quanto disposto dagli Avvisi pubblici POR MARCHE FESR 2014/2020 già



pubblicati e in riferimento agli Aiuti alle assunzioni per imprese non beneficiarie di interventi FESR

2. Di approvare pertanto il presente Avviso pubblico finalizzato a realizzare sul territorio regionale la misura “aiuti alle assunzioni”, di cui alle DDGGRR n. 305/2018 e n. 690 del 28/05/2018 sopra richiamate, che prevedono gli aiuti Aiuti alle imprese in caso di assunzioni di soggetti disoccupati di cui ai DDPF n.59/ACF/2016 - n. 209/ACF/2017 e della circolare del MISE n. 120340 del 21 settembre 2017 - Euro 4.000.000,00
3. Di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto, pari ad Euro 4.000.000,00 è afferente il POR Marche FSE 2014/2020, Asse prioritario 1 - Occupazione, Priorità d'investimento 8.1, Tipologia di Azione 8.1.E (Aiuti alle assunzioni).
4. Di approvare l'Allegato “A” (comprensivo degli Allegati 1, 1bis, 2, 2bis, 3 e 4) del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le modalità operative e le procedure per la realizzazione dell'intervento.
5. Di dare atto che la copertura finanziaria di Euro **4.000.000,00** è garantita con la prenotazione d'impegno assunta con il presente atto a carico dei seguenti capitoli di spesa del bilancio 2018/2020 come di seguito specificato:

annualità 2018 (€ 1.000.000,00)

- Capitolo n. 2150410016 per € 500.000,000 (quota UE 50%), capitolo di entrata n. 1201050071 - Acc.to n. 5/2018 per € 40.301.778,66
- Capitolo n. 2150410021 per € 350.000,00 (quota STATO 35%), capitolo di entrata n. 1201010140 - Acc.to n. 6/2018 per € 28.215.386,69
- Capitolo n. 2150410013 per € 150.000,00 (quota Regione) – capitolo di cofinanziamento regionale garantito dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 39/2017 TAB. E

annualità 2019 (€ 2.000.000,00)

- Capitolo n. 2150410016 per € 1.000.000,000 (quota UE 50%), capitolo di entrata n. 1201050071 - Acc.to n. 6/2019 per € 29.994.536,22
- Capitolo n. 2150410021 per € 700.000,00 (quota STATO 35%), capitolo di entrata n. 1201010140 - Acc.to n. 3/2019 per € 20.999.234,98
- Capitolo n. 2150410013 per € 300.000,00 (quota Regione), capitolo di cofinanziamento regionale garantito dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 39/2017 TAB. E

annualità 2020 (€ 1.000.000,00)



- Capitolo n. 2150410016 per € 500.000,000 (quota UE 50%), %, capitolo di entrata n. 1201050071 - Acc.to n. 28/2020 per € 20.253.828,00
- Capitolo n. 2150410021 per € 350.000,00 (quota STATO 35%), capitolo di entrata n. 1201010140 - Acc.to n. 29/2020 per € 14.177.680,00
- Capitolo n. 2150410013 per € 150.000,00 (quota Regione), capitolo di cofinanziamento regionale garantito dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 39/2017 TAB. E

Le prenotazioni daranno luogo ad impegno con l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto dell'art. 56 del D. Lgs n. 118/2011. Nel caso in cui entro il 31/12/2018 – 31/12/2020 non si darà luogo all'aggiudicazione di spesa, le prenotazioni di cui sopra saranno annullate con relativo accertamento di economia.

6. Di stabilire che il Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali provvederà alla nomina delle Commissioni di Valutazione;
7. Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.
8. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Fabio Montanini*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Legge Regionale n. 2 del 25/01/2005 e s.m.i.
- DPR n. 196/2008, recante le norme nazionali sull'ammissibilità della spesa.
- DGR n. 2190/2009 "Linee guida recanti gli incentivi per la creazione di nuovi posti di lavoro e la stabilizzazione di lavoratori con contratti di lavoro atipici".
- Legge Regionale n. 7 del 29/04/2011 recante attuazione della Direttiva 2006/123/CE sui servizi nel mercato interno e altre disposizioni per l'applicazione di norme dell'Unione Europea e per la semplificazione dell'azione amministrativa.
- DGR n. 802/2012 avente ad oggetto: "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009".
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006.
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006.
- Regolamento (UE) n. 1407/2014 della Commissione– relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".
- Reg. UE n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 - categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 187 del 26/06/2014).
- POR FSE Marche 2014/2020 approvato dalla CE il 17/12/2014 con Decisione n. C (2014) 10094.
- DGR n. 112/2015 contenente "Proposta di deliberazione di competenza del Consiglio regionale concernente: L. n. 14/2006, art. 6 – Approvazione definitiva del POR FSE Marche 2014/2020. Annualità 2015/2017 complessivi euro 154.411.658,00".
- DGR n. 1148 del 21/12/2015 di approvazione del documento attuativo del POR FSE Marche 2014/2020 C(2013) di cui alla Decisione CE 2427/2013.
- DGR n. 1280 del 24/10/2016 avente ad oggetto: "Approvazione dei dispositivi di raccordo fra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/2020".
- DGR n. 1281 del 24/10/2016 "POR FSE 2014/2020 Approvazione della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo".
- DGR n. 1425 del 23/11/2016 avente ad oggetto: "Designazione della Autorità di Gestione e Certificazione del programma operativo della Regione Marche per il Fondo



Sociale Europeo 2014/2020 e approvazione della descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo POR FSE 2014/2020 – Modifica DGR 1281/2016”.

- DGR n. 1536 del 07/12/2016 – Articoli 4 e 9 L.R. 20/2001. Istituzione dei Servizi della Giunta regionale;
- DGR n. 1665 del 30/12/2016 – Articolo 28 della Legge Regionale n. 20/2001. Conferimento incarichi Dirigenziali;
- DGR n. 31 del 25/01/2017 – Istituzione delle Posizioni dirigenziali e di funzione nell’ambito della Segreteria generale e dei Servizi;
- DGR n. 152 del 24/02/2017 – Art.28 della Legge Regionale n. 20/2001. Conferimento incarichi Dirigenziali.
- DGR n. 970 del 07/08/2017 - L.R. 20/2001. Parziale modifica dell’assetto delle strutture della Giunta regionale definito con deliberazioni n. 1536 e n. 31/2017.
- DGR n. 108 del 5.02.2018 Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2018-2020 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione POR FSE 2014/2020 e POR FESR 2014/2020. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento
- DGR n. 109 del 5.02.2018 Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2018-2020 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione POR FSE 2014/2020 e POR FESR 2014/2020. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale . Modifiche tecniche al Bilancio Finanziario Gestionale
- Decreto dirigente della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività n. 194 del 31/08/2017 - Manifattura Lavoro 4.0 – Sostegno ai processi di innovazione aziendale e all’utilizzo di nuove tecnologie digitali nelle MPMI ;
- DGR n. 160 del 19/02/2018, recante l’approvazione della prima revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/2020.
- Nota id 133367785/07/03/2018/BIT del Dirigente della P.F. Programmazione Nazionale e Comunitario, di autorizzazione utilizzo risorse finanziarie POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1. Occupazione “ Aiuti alle assunzioni”.
- Dgr n. 305 del 12.03.2018 POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 (Occupazione) Priorità 8.i “Aiuti alle assunzioni” in attuazione di quanto disposto dagli avvisi pubblici POR MARCHE FESR 2014/2020 già pubblicati e in riferimento agli Aiuti alle assunzioni per imprese non beneficiarie di interventi FESR. Euro 7.400.000,00
- Dgr n. 690 del 28/05/2018 “Modifica alla Dgr n. 305 del 12.03.2018 POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 (Occupazione) Priorità 8.i “Aiuti alle assunzioni” in attuazione di quanto disposto dagli avvisi pubblici POR MARCHE FESR 2014/2020 già pubblicati e in riferimento agli Aiuti alle assunzioni per imprese non beneficiarie di interventi FESR. Euro 7.400.000,00

MOTIVAZIONE

Con Decreto Dirigente della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività n. 59/ACF del 31/05/2016 la Regione Marche ha approvato l’Avviso Pubblico ad oggetto ”POR MARCHE FESR 2014/2020 – ASSE 3 – OS 7 - AZIONE 7.1” “Sostegno alle start-up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi” indirizzata alle Aree di crisi ex A. Merloni e Provincia PU, con la quale si è inteso favorire la realizzazione di progetti di investimento, finalizzati alle



start-up, allo sviluppo ed alla continuità di impresa nelle aree di crisi produttiva e occupazionale della Regione Marche mediante la concessione di contributi in conto capitale, sotto forma di contributo a fondo perduto alle micro – piccole e medie imprese.

Con Decreto del Dirigente della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività n. 209/ACF del 12 settembre 2017 il suddetto Avviso è stato reso operativo anche nei Comuni localizzati nell'Area di crisi del Piceno, con lo stanziamento di un importo complessivo di € 5.857.142,88 a valere sul Programma Operativo Regionale (POR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014/2020 Asse 3 – O.S 7 – Azione 7.1 “Sostegno alle start-up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi”.

Al fine di rilanciare le Aree colpite dalla crisi con DGR 561 19/05/2017 è stato, altresì, approvato un Accordo di programma con il MISE- Ministro dello Sviluppo Economico che con Circolare n. 120340/2017 ha emanato un “Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nel territorio dell’area di crisi industriale complessa “Val Vibrata – Valle del Tronto –Piceno” tramite ricorso al regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989” L’Avviso prevede per gli interventi nell’ambito territoriale della Regione Marche uno stanziamento per la somma di € 17.000.000,00. L’Avviso riserva le agevolazioni alle imprese già costituite in forma di società di capitali, alle società cooperative di cui all’art. 2511e ss del cc ed alle società consortili di cui all’art. 2615-ter del cc.

Sia il DDPF 59/ACF che la circolare del MISE sopra richiamata prevedono, fra i programmi e le iniziative imprenditoriali da intraprendere, anche l’incremento dell’occupazione.

Pertanto alla luce di quanto sopra, con il presente Avviso Pubblico, la Regione Marche coerentemente con quanto previsto dal DDPF n. 59/ACF del 31/08/2017 e ss mmm e ii e dalla Circolare del MISE n. 120340/2017, in attuazione della DGR n. 305 del 12.03.2018 e della DGR n. 690 del 28/05/2018, intende attivare l’Azione “aiuti alle assunzioni” concedendo aiuti alle imprese beneficiarie del contributo di cui al DDPF 59/ACF del 31/08/2017 e della Circolare del MISE n. 120340/2017, per la realizzazione dei piani occupazionali previsti

Per la realizzazione del presente Avviso Pubblico è previsto uno stanziamento complessivo di € 4.000.000,00 a valere sul POR Marche FSE 2014/2020, asse prioritario 1 - Occupazione, Priorità d’investimento 8.1 – Tipologia di Azione 8.1.E (Aiuti alle Assunzioni) con il seguente cronoprogramma:

annualità 2018 (1.000.000,00)

- Capitolo n. 2150410016 per € 500.000,000 (quota UE 50%), %, capitolo di entrata n 1201050071 - Acc.to n. 5/2018 per € 40.601.778,66
- Capitolo n. 2150410021 per € 350.000,00 (quota STATO 35%), capitolo di entrata n. 1201010140 - Acc.to n. 6/2018 per € 28.425.386,69
- Capitolo n. 2150410013 per € 150.00,00 (quota Regione) – capitolo di cofinanziamento regionale garantito dall’autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 39/2017 TAB. E

annualità 2019 (2.000.000,00)

- Capitolo n. 2150410016 per € 1.000.000,000 (quota UE 50%), %, capitolo di entrata n 1201050071 - Acc.to n. 6/2018 per € 29.994.536,22



- Capitolo n. 2150410021 per € 700.000,00 (quota STATO 35%), capitolo di entrata n. 1201010140 - Acc.to n. 3/2018 per € 20.999.234,98
- Capitolo n. 2150410013 per € 300.000,00 (quota Regione), capitolo di cofinanziamento regionale garantito dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 39/2017 TAB. E

annualità 2020 (1.000.000,00)

- Capitolo n. 2150410016 per € 500.000,000 (quota UE 50%), capitolo di entrata n. 1201050071 - Acc.to n. 28/2018 per € 20.253.828,00
- Capitolo n. 2150410021 per € 350.000,00 (quota STATO 35%), capitolo di entrata n. 1201010140 - Acc.to n. 29/2018 per € 14.177.680,00
- Capitolo n. 2150410013 per € 150.000,00 (quota Regione), capitolo di cofinanziamento regionale garantito dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 39/2017 TAB. E

Con nota id 133367785/07/03/2018/BIT il Dirigente della P.F. Programmazione Nazionale e Comunitario, ha autorizzato l'utilizzo delle risorse finanziarie POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1. Occupazione " Aiuti alle assunzioni"

Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso Pubblico esclusivamente le imprese che sono risultate beneficiarie del contributo nell'Area di crisi del Piceno, di cui al DDPF n. 59/ACF/16 e ss mm e ii o dell'Avviso di cui alla Circolare del MISE n.120340/2017 che, nel rispetto dei piani occupazionali presentati nelle predette sedi, assumono soggetti disoccupati ai sensi del D.lg 150/2015.

L'agevolazione concedibile sarà costituita da un contributo, da erogare in regime "DE MINIMIS" ai sensi del Reg. UE 1407/14 o "IN ESENZIONE", ai sensi del Reg. UE 651/2014. Sono previsti entrambi i regimi e viene lasciata alle imprese beneficiarie la possibilità di optare per uno dei due regimi possibili.

L'erogazione del contributo avverrà con modalità diverse in base alla scelta del regime di aiuto prescelto e comunque previa verifica della regolarità della documentazione e delle autodichiarazioni tramite la banca dati del "Registro Nazionale degli aiuti di Stato". Il contributo in quanto assicurato con risorse POR FSE 2014/2020 non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR 600/1973

Le domande di richiesta contributo, a valere sull'Avviso pubblico di cui all'Allegato A, possono essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BUR della Regione Marche.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente dal soggetto richiedente per via telematica utilizzando il sistema informatico **SIFORM2**.

Con Decreto del Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali, successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel BUR



della Regione Marche, sarà nominata apposita Commissione per la valutazione delle domande di incentivo, che svolgerà i suoi lavori secondo la procedura del Just in Time.

Le domande presentate sono periodicamente esaminate dalla Commissione di Valutazione sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare nel presente Avviso e nella DGR n. 561/2017; le domande dovranno comunque essere presentate entro il 31/12/2020.

La Regione Marche si riserva comunque la facoltà di incrementare dette risorse, al fine di sostenere eventuali ulteriori domande di contributo.

L'avviso Pubblico di cui all'Allegato A comprensivo degli allegati ha ottenuto il parere di regolarità da parte dell'ADG in data 20/07.2018 id 14431458.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

Alla luce di quanto sopra espresso, si propone l'adozione del decreto avente ad oggetto:

POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Priorità 8.1. "Aiuti alle imprese in caso di assunzioni di soggetti disoccupati di cui ai DDPF n.59/ACF/2016 - n. 209/ACF/2017 e della circolare del MISE n. 120340 del 21 settembre 2017 - Euro 4.000.000,00.

Il responsabile del procedimento
(Ernestina Rubatti)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Avviso

Allegato 1, Allegato 1bis, Allegato 2, Allegato 2bis, Allegato 3, Allegato 4





ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Priorità 8.1. “Aiuti alle imprese in caso di assunzioni di soggetti disoccupati da parte delle imprese beneficiare di cui ai DDPF n.59/ACF/2016 - n. 209/ACF/2017 e della circolare del MISE n. 120340 del 21 settembre 2017 - Euro 4.000.000,00.

- Art. 1 FINALITA' E RISORSE
- Art. 2 SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA
- Art. 3 IMPRESE ESCLUSE DAI BENEFICI DI CUI AL PRESENTE INTERVENTO
- Art. 4 DESTINATARI DELL'INTERVENTO
- Art. 5 REGIME DI AIUTO APPLICABILE E NORMATIVA AIUTI DI STATO
- Art. 6 TIPOLOGIA DI CONTRATTI E IMPORTO DEL CONTRIBUTO
- Art. 7 DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO
- Art. 8 MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- Art. 9 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- Art. 10 AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
- Art. 11 CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
- Art. 12 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
- Art. 13 GARANZIA FIDEJUSSORIA
- Art. 14 VERIFICA E REVOCA DEL CONTRIBUTO
- Art. 15 CONTROLLI
- Art. 16 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA
- Art. 17 RESPONSABILITA' E TEMPI DEL PROCEDIMENTO
- Art. 18 INFORMAZIONE E PUBBLICITA'
- Art. 19 TUTELA DELLA PRIVACY

Allegati:

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando i seguenti allegati:

- 1 DOMANDA DI INCENTIVO ALL'ASSUNZIONE
- 1bis DATI DEI LAVORATORI ASSUNTI
- 2 DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN “DE MINIMIS”
- 2 bis DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN “DE MINIMIS” DA PARTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA
- 3 DICHIARAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELLA GIURISPRUDENZA Deggendorf
- 4 SCHEMA POLIZZA FIDEJUSSORIA

Art. 1 – Finalità e risorse

Con Decreto Dirigente della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività n. 59/ACF del 31/05/2016 la Regione Marche ha approvato l'Avviso Pubblico ad oggetto "POR MARCHE FESR 2014/2020 – ASSE 3 – OS 7 - AZIONE 7.1" *"Sostegno alle start-up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi"* indirizzata alle Aree di crisi ex A. Merloni e Provincia PU, con la quale si è inteso favorire la realizzazione di progetti di investimento, finalizzati alle start-up, allo sviluppo ed alla continuità di impresa nelle aree di crisi produttiva e occupazionale della Regione Marche mediante la concessione di contributi in conto capitale, sotto forma di contributo a fondo perduto alle micro – piccole e medie imprese.

Con Decreto del Dirigente della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività n. 209/ACF del 12 settembre 2017 il suddetto Avviso è stato reso operativo anche nei Comuni localizzati nell'Area di crisi del Piceno, con lo stanziamento di un importo complessivo di € 5.857.142,88 a valere sul Programma Operativo Regionale (POR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014/2020 Asse 3 – O.S 7 – Azione 7.1 *"Sostegno alle start-up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi"*.

Al fine di rilanciare le Aree colpite dalla crisi con DGR 561 19/05/2017 è stato approvato un Accordo di programma con il MISE- Ministro dello Sviluppo Economico che con Circolare n. **120340/2017** ha emanato un *"Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nel territorio dell'area di crisi industriale complessa "Val Vibrata – Valle del Tronto –Piceno" tramite ricorso al regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989"* L'Avviso prevede per gli interventi nell'ambito territoriale della Regione Marche uno stanziamento per la somma di € 17.000.000,00. L'Avviso riserva le agevolazioni alle imprese già costituite in forma di società di capitali, alle società cooperative di cui all'art. 2511e ss del cc ed alle società consortili di cui all'art. 2615-ter del cc.

Sia il DDPF 59/ACF che la circolare del MISE sopra richiamata prevedono, fra i programmi e le iniziative imprenditoriali da intraprendere, anche l'incremento dell'occupazione.

Con DGR 263 del 20 marzo 2017 è stato individuato il bacino dei lavoratori da ricollocare e/o beneficiari delle azioni di politiche attive del lavoro previste dal PROGETTO DI RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE (PRRI) nell'Area di crisi complessa del Piceno;

Alla luce di quanto sopra, con il presente Avviso Pubblico, la Regione Marche, coerentemente con quanto previsto dal DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 e dall'Avviso di cui alla circolare del MISE n. 120340 del 21 settembre 2017, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 305/2018, intende attivare l'**Azione "agli aiuti alle assunzioni"**, per la realizzazione dei piani occupazionali previsti nei suddetti Avvisi.

Per la realizzazione del presente Avviso Pubblico è previsto uno stanziamento **complessivo di € 4.000.000,00** a valere sul POR Marche FSE 2014/2020, asse prioritario 1 - Occupazione, Priorità d'investimento 8.1 – Tipologia di Azione 8.1.E (Aiuti alle Assunzioni) (DGR 305 del 12/03/2018 e ss mm e ii).

Art. 2 – Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso Pubblico **esclusivamente le imprese che sono risultate beneficiarie** del contributo nell'Area di crisi del Piceno, di cui al DDPF n. 59/ACF/16 e ss mm e ii o dell'Avviso di cui alla Circolare del MISE n.120340/2017.

Dette imprese, per poter accedere all'incentivo di cui trattasi devono essere in possesso dei sottoelencati requisiti di carattere generale, indipendentemente dalla forma giuridica:

- a) iscritte alla Camera di Commercio o registro equivalente;
- b) che abbiano, almeno al momento del pagamento dell'aiuto, sede legale e/o operativa nel territorio regionale;

- c) che sono in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie previste dalla L. 68/1999 e s.m. E' esclusa, pertanto, la possibilità che gli aiuti vengano erogati per raggiungere le quote di assunzioni obbligatorie previste dalla stessa norma.
- d) che sono in regola con l'applicazione del CCNL, regionale, gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative
- e) che sono in regola con l'osservanza degli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente
- f) che sono in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- g) che sono attive, ovvero che non si trovano in stato di fallimento oppure di liquidazione o abbiano presentato domanda di concordato
- h) che non hanno effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, **nei 6 (sei) mesi precedenti** la presentazione della domanda di finanziamento
- i) che non hanno in corso procedure di CIGS per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di contributo
- j) che non sono sottoposti ad alcuna misura di prevenzione, di cui al D.lgs 159/2011, e che non sono a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti in corso
- k) che non hanno rapporti di parentela, affinità e coniugio con i soggetti che si intendono assumere, secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c., come introdotto dalla L. n. 151/1975 sulla riforma del diritto di famiglia
- l) che non hanno in corso e non hanno attivato procedure concorsuali nei dodici mesi antecedenti la domanda;
- m) che si impegnano a rispettare il divieto di doppio finanziamento;
- n) **(nel caso in cui l'impresa opti per il regime "di esenzione")**: che non rientrano nei settori esclusi dall'Art. 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
- o) **(nel caso in cui l'impresa opti per il regime "di de minimis")**: che non rientrano nei settori esclusi dall'Art. 1 del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta UE n. L 352/1 del 24/12/2013.

Inoltre, qualora le imprese optino per il Regime di esenzione, possono essere ammesse a contributo:

- a. Le imprese **che non sono in difficoltà** secondo la definizione di cui all'art. 2, punto 18, del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;
- b. Le imprese che sono nella situazione in cui le assunzioni **rappresentano un aumento** netto del numero dei dipendenti rispetto alla media dei 12 mesi precedenti, fatti salvi i casi in cui la riduzione di personale sia stata determinata da dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa;

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali, le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Art. 3 – imprese escluse dai benefici di cui al presente intervento

Non sono ammissibili a finanziamento:

- a) le imprese **che non siano beneficiarie** dei contributi POR FESR previsti dall'Avviso Pubblico di cui al DDPF n.59/ACF “ “*Sostegno alle start-up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi*” di cui al DDPF n. 59/ACF/16 e ss mm e ii o dei contributi di cui all'Avviso Circolare del MISE n.120340/2017,
- b) le imprese che non rispettano i requisiti di cui al precedente art. 2
- c) **le imprese che effettuano le assunzioni prima della presentazione della relativa domanda di incentivo del presente Avviso pubblicato sul BURM**

Art. 4 – Destinatari dell'intervento

I destinatari del presente intervento sono i soggetti disoccupati ai sensi del D.lgs n. 150/2015 residenti o domiciliati in Regione indipendentemente dal genere, dalla classe di età, dalla cittadinanza e dalla eventuale appartenenza a categorie svantaggiate;

In tutti i casi, i destinatari dell'aiuto non possono aver avuto precedenti rapporti di lavoro con le imprese beneficiarie o con imprese a queste collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e devono risultare disoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015 e successive modificazioni.

Articolo 5 – Regime di aiuto applicabile e normativa aiuti di stato

L'agevolazione concedibile sarà costituita da un contributo, da erogare o in regime “DE MINIMIS”, ai sensi del Reg. UE 1407/14, o “IN ESENZIONE”, ai sensi del Reg. UE 651/2014.

Sono previsti entrambi i regimi e viene lasciata alle imprese beneficiarie la possibilità di optare per uno dei due regimi:

5.1 Regime di aiuto in de minimis (Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 – relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 352/1 del 24/12/2013).

La regola di “de minimis” stabilisce che l'impresa beneficiaria di un aiuto “de minimis” non può, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti), ricevere più di **200.000,00 euro** di sovvenzioni pubbliche, incluso l'aiuto in oggetto, erogate a titolo di “de minimis” (limite che scende a **100.000,00 euro** se l'impresa beneficiaria opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi).

A tal fine dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come da Allegato 2 “*Dichiarazione per la concessione di aiuti in “de minimis”* al presente Avviso pubblico.

Qualora l'impresa beneficiaria presenti situazioni di controllo con altre imprese ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/13, dovrà essere prodotta anche la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come da Allegato 2 bis al presente avviso pubblico “*Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “de minimis” da parte dell'impresa controllante o controllata*”, corredata da copia fotostatica, leggibile fronte retro, di un documento di riconoscimento del sottoscrittore legale rappresentante dell'impresa controllante/controlata.

5.2 Regime di aiuto “in esenzione “(Reg. UE n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 - categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 187 del 26/06/2014).

Tale regolamento dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, tra cui gli aiuti all'assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e lavoratori con disabilità, ai sensi dell'art. 107, paragrafi 2 e 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108 - paragrafo 3

del trattato, purché soddisfino le condizioni previste agli artt. 32 e 33 del Reg.(UE) e le condizioni previste al capo I. L'art. 32 del Reg. (UE) n. 651/2014 stabilisce che l'intensità di aiuto **non supera il 50% dei costi ammissibili**, corrispondenti ai costi salariali durante un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione di un lavoratore svantaggiato, ed un periodo massimo di 24 mesi successivi all'assunzione di un lavoratore molto svantaggiato.

L'intensità di aiuto non supera il 75% dei costi ammissibili, corrispondenti ai costi salariali relativi al periodo in cui il lavoratore **con disabilità** è impiegato.

L'aiuto non può essere concesso alle imprese in difficoltà secondo la definizione dell'art. 2 punto 18 del Reg. (UE) n. 651/2014.

Per tutto quanto non descritto nel presente avviso si rimanda al testo integrale del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Ai fini dell'erogazione del contributo, dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come da Allegato 3 "*Dichiarazione per l'applicazione della giurisprudenza Deggendorf*" al presente Avviso pubblico.

Si precisa che, per il controllo sulla predetta autodichiarazione, dal 12/08/2017 è entrato in vigore il Regolamento Ministeriale del 31/05/2017 n. 115, che disciplina il funzionamento del "Registro Nazionale degli aiuti di Stato", ai sensi dell'art. 52 della L. n. 234/2012 e s.m.i.

Articolo 6 – Tipologia di contratti e Importo del contributo

Il contributo sarà erogato per i contratti che verranno stipulati per la realizzazione dei piani occupazionali presentati nell'ambito del DDPF n. 59/ACF/16 e ss mm e ii o dell'Avviso di cui alla Circolare del MISE n.120340/2017, dopo la presentazione della domanda di incentivo del presente Avviso.

Ciascuna Impresa può presentare una o più domande fino ad un numero massimo di n. **15 assunzioni** e comunque per un numero pari a quelle previste nei piani occupazionali presentati nell'ambito degli Avvisi Pubblici di cui risultano beneficiarie (**DDPF 59/ACF/16 e ss mm e ii - Circolare del MISE n.120340/2017 - L. 181/89**);

6.1 IMPORTO DEL CONTRIBUTO EROGATO IN "DE MINIMIS" ai sensi del Reg. UE 1407/2013

Il contributo è quantificato nel modo di seguito indicato:

in caso di assunzione con contratto a tempo **indeterminato**

- **Contratti a tempo indeterminato:** importo contributo pari a **euro 10.000,00**
- **IL CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DEVE ESSERE MANTENUTO PER ALMENO 3 ANNI** (Art. 14 "Verifica e revoca del contributo") -in caso di assunzione con **contratto a tempo determinato di almeno 24 mesi:** importo contributo pari a **euro 5.000,00**
-

IL CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DEVE ESSERE MANTENUTO FINO ALLA NATURALE SCADENZA (Art. 14 "Verifica e revoca del contributo")

Nei casi di assunzioni part-time, l'importo del contributo sarà ridotto proporzionalmente al numero di ore settimanali previsto dal contratto di categoria applicato e, nel caso di part-time verticale, si terrà conto della media settimanale dell'orario prestato

6.2. IMPORTO DEL CONTRIBUTO EROGATO IN ESENZIONE L'aiuto concedibile è costituito da un contributo, da erogare "IN ESENZIONE",

Il contributo è quantificato nel modo di seguito indicato:

- In caso di assunzione a **TEMPO INDETERMINATO**:

- quota pari al 50% dei costi salariali riferiti ad un periodo di 12 mesi, per i soggetti svantaggiati,
- quota pari al 50% dei costi salariali riferiti ad un periodo di 24 mesi, per i soggetti molto svantaggiati.
- quota pari al 75% dei costi salariali riferiti ad un periodo di 24 mesi, per i soggetti disabili

- In caso di assunzione a **TEMPO DETERMINATO di almeno 24 mesi**:

- quota pari al 25% dei costi salariali riferiti ad un periodo di 12 mesi, per i soggetti svantaggiati,
- quota pari al 25% dei costi salariali riferiti ad un periodo di 24 mesi, per i soggetti molto svantaggiati.
- quota pari al 40% dei costi salariali riferiti ad un periodo di 24 mesi, per i soggetti disabili

Per "costi salariali" si intende, ai sensi del Reg. UE 651/2014, "l'importo totale effettivamente pagabile dal beneficiario dell'aiuto in relazione ai posti di lavoro interessati, comprendente la retribuzione lorda prima delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari".

Definizione di: Soggetti svantaggiati - Soggetti molto svantaggiati - Soggetto con disabilità
Soggetti svantaggiati

Soggetti disoccupati da almeno 6 mesi.

Soggetti di età compresa tra i 15 e i 24 anni.

Soggetti in possesso del solo titolo di scuola secondaria inferiore.

Soggetti che abbiano completato il proprio percorso di istruzione/formazione da non più di due anni e non abbiano ancora ottenuto il primo impiego.

Soggetti che abbiano superato i 50 anni di età.

Soggetti molto svantaggiati

Soggetti disoccupati da almeno 24 mesi.

Soggetti disoccupati da almeno 12 mesi e che abbiano un'età compresa tra i 15 e i 24 anni.

Soggetti con disabilità

Chiunque sia riconosciuto come soggetto con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale o presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali.

IL CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DEVE ESSERE MANTENUTO PER ALMENO 3 ANNI
(Art. 14 "Verifica e revoca del contributo")

IL CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DEVE ESSERE MANTENUTO FINO ALLA NATURALE SCADENZA (Art. 14 "Verifica e revoca del contributo")

Il contributo, in quanto assicurato con risorse del POR FSE 2014/20, non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR 600/1973.

In entrambi i casi di cui ai precedenti punti 6.1. e 6.2, il contributo, in quanto assicurato con risorse POR FSE 2014/2020 non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600/1973 e s.m.i.; inoltre, nei casi di assunzioni part-time, l'importo del contributo sarà ridotto proporzionalmente al numero di ore settimanali previsto dal contratto di categoria applicato e, nel caso di part-time verticale, si terrà conto della media settimanale dell'orario prestato.

Articolo 7 – Divieto del doppio finanziamento

Fermo restando il rispetto del divieto del doppio finanziamento **per imprese che assumono in regime di “de minimis”** è ammessa la possibilità di cumulo dell’aiuto economico concesso con altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche nazionali o regionali, purché il cumulo NON comporti il superamento delle intensità di aiuto più elevate previste dalla normativa di riferimento: fino ad un massimo del 100% dei costi ammissibili, in quanto contributi concessi in regime di “De minimis”.

Per imprese che assumono in regime di esenzione sono ammissibili le domande presentate da imprese che hanno usufruito di altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche, previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazioni in genere, per i medesimi incentivi. E’ ammessa la possibilità di cumulo dell’aiuto economico concesso con altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche nazionali o regionali, purché il cumulo NON comporti il superamento delle intensità di aiuto più elevate previste dalla normativa di riferimento: fino a concorrenza dei limiti di contribuzione fissati dal Reg. UE 651/2014, in quanto contributi concessi in esenzione.

Le imprese che avessero presentato domanda di agevolazione per gli stessi costi ammissibili a valere su altra normativa, per la quale non sono ancora noti gli esiti dell’istruttoria, s’impegnano a fornire, dopo la conferma di ammissione al finanziamento, comunicazione relativa al/i contributo/i cui intendono rinunciare.

Articolo 8 - Modalità di predisposizione e presentazione della domanda

Le domande di richiesta contributo alle assunzioni, a valere sul presente Avviso, possono essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel BUR della Regione Marche. Ciascuna impresa beneficiaria può richiedere fino ad un massimo di 15 contributi e comunque non oltre alle assunzioni previste nei piani occupazionale previsti,

La domanda va presentata dal legale rappresentante dell’impresa richiedente, esclusivamente per via telematica, utilizzando il formulario presente nel sistema informatico SIFORM2 all’indirizzo internet **<https://siform2.regione.marche.it>** ed allegato al presente Avviso a scopo informativo.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l’utente deve disporre di apposite credenziali di tipo “forte”, ovvero di credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion.

Per i dettagli si rimanda alle indicazioni riportate all’apposita sezione informativa del sito **<http://siform2.regione.marche.it/>**.

Si precisa che i dispositivi di firma digitale di norma contengono anche un certificato di autenticazione CNS - Carta Nazionale dei Servizi.

All’interno del sistema SIFORM2, per la presentazione delle domande sul presente Avviso, il codice identificativo sintetico è: “Aiuti assunzioni area crisi Piceno”

In caso di difficoltà nell’utilizzo della procedura telematica per l’invio della domanda, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all’indirizzo email **siform@regione.marche.it** oppure al numero telefonico 071/806 3442.

L’utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- 1) Richiesta di contributo generata dalla procedura (Allegato 1) e dati anagrafici dei lavoratori interessati all'assunzione (un Allegato 1bis/progetto per ciascun lavoratore);
- 2) Scansione in formato PDF di un documento di riconoscimento di ciascun lavoratore interessato all'assunzione;
- 3) Dichiarazione sul rispetto degli aiuti di stato in regime di "De minimis" (Allegato 2) e, se necessario, in quanto l'impresa beneficiaria presenta situazioni di controllo con altre imprese ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/13, anche la/e dichiarazione/i sul rispetto degli aiuti di stato in regime "De minimis" da parte dell'impresa controllante o controllata (Allegato 2 bis).
- 4) In caso di aiuti in esenzione Dichiarazione per l'applicazione della giurisprudenza Deggendorf" (Allegato 3)

“La procedura telematica di trasmissione della domanda di finanziamento prevede le seguenti fasi:

- Autenticarsi su Siform 2
- Creare la domanda di finanziamento
- Associare alla domanda 1 o più progetti, uno per ciascun lavoratore assunto
- Compilare i formulari di ciascun progetto con i dati anagrafici dei lavoratori
- Generare gli allegati 1bis, uno per ciascun lavoratore, utilizzando il pulsante stampa del relativo progetto (vengono generati file in formato PDF)
- Terminata la compilazione dei progetti/allegati 1bis, generare la domanda di finanziamento premendo il pulsante "Scarica domanda" (viene generato un file in formato PDF)
- Predisporre la dichiarazione regime di "De minimis" allegato 2 (ed eventuale 2bis) o la dichiarazione "giurisprudenza Deggendorf" allegato 3 utilizzando i fac-simile allegati all'avviso e salvarla in formato PDF
- Predisporre le scansioni in formato PDF dei documenti di identità dei lavoratori assunti
- Firmare digitalmente i PDF della domanda di finanziamento e della dichiarazione sugli aiuti di stato
- Caricare sul Siform 2 gli allegati previsti dall'avviso predisposti come indicato sopra e da inviare telematicamente
- Premere il pulsante "Invia domanda" per inviare la domanda telematicamente
- Per maggiori dettagli si rimanda al manuale della procedura.”

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda di finanziamento e le dichiarazioni relative agli aiuti di stato dovranno essere firmate digitalmente.

Al termine della compilazione del formulario l'utente dovrà:

- convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
- effettuare l'invio telematico della domanda convalidata

La convalida non costituisce invio della domanda.

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

La domanda verrà immediatamente protocollata

La domanda inviata non è modificabile; pertanto per correggere ogni eventuale errore sarà necessario presentarne una nuova.

La Regione istruirà soltanto l'ultima domanda inviata entro il termine di scadenza di presentazione previsto dal presente Avviso.

Per la definizione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande si ha riguardo alla data e all'ora di presentazione della domanda sul sistema informativo SIFORM2.

Non è ammessa l'integrazione dei documenti e/o dati né la riserva a produrli successivamente alla presentazione della domanda.

Articolo 9 - Termine di presentazione delle domande

La richiesta del contributo per l'assunzione, deve essere effettuata entro e non oltre i 3 (tre) mesi successivi alla conclusione del programma di investimento e, comunque non oltre il 31/12/2020

Le domande presentate sono periodicamente esaminate dalla Commissione di Valutazione di cui al successivo art. 11, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse e fino ad esaurimento dei fondi **e comunque non oltre il 31/12/2020**.

Articolo 10 – Ammissibilità a valutazione delle domande

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dalla P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali, a conclusione della quale, con Decreto Dirigenziale, sono disposte sia l'ammissione a valutazione che l'esclusione dall'esame di valutazione delle domande ritenute inammissibili.

Le domande sono ritenute inammissibili se:

1. Inoltrate con modalità diverse da quelle previste dall'art.8 ("Modalità di presentazione delle domande").
2. Mancanti della documentazione indicata all'art. 8 ("Modalità di presentazione delle domande").
3. Mancanti di uno dei requisiti richiesti dal precedente art. 2 ("Soggetti aventi diritto a presentare la domanda").
4. Mancanti della denominazione/ragione sociale del soggetto richiedente.
5. Non debitamente sottoscritte dal legale rappresentante del richiedente.
6. Mancanti della scansione in formato PDF del documento di riconoscimento di ciascun lavoratore interessato all'assunzione;

Si precisa che saranno escluse anche le domande per le quali si riscontrino, nel corso dell'attività istruttoria, la difformità delle dichiarazioni rese dal firmatario della domanda, rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.

Articolo 11 – Criteri di selezione e valutazione delle domande

Con Decreto del Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali, successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel BUR della Regione Marche, è nominata apposita Commissione per la valutazione delle domande.

La valutazione è effettuata sulla base della "griglia" di seguito riportata in attuazione della DGR n.305 del 12.03.2018 e ss mm e ii. Il finanziamento è concesso a fronte delle domande di assunzione riferite ai singoli destinatari. Le imprese beneficiarie otterranno un finanziamento di importo pari a quello spettante per i singoli progetti risultati idonei.

| Criteria approvati dal CDS | Indicatori di dettaglio | Pesi |
|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| Efficacia potenziale (peso 100) | 1. Condizione occupazionale dei destinatari (COP) | 20 |
| | 2. Tipo di contratto (CON) | 30 |
| | 3. Genere dei destinatari (GEN) | 10 |
| | 4. Soggetti coinvolti (SOG) | 20 |
| | 5. Punteggio progetto FESR o punteggio ottenuto nel caso di progetti presentati a valere sull'Avviso di cui alla Circolare Ministeriale n. 120340 del 21/09.2017 | 20 |

I punteggi dei singoli indicatori verranno attribuiti come dettagliato di seguito:

COP (Condizione occupazionale dei destinatari)

I punteggi saranno generalmente assegnati sulla base della seguente griglia:

- soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 24 mesi -> 4 punti;
- soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 12 a 24 mesi -> 3 punti;
- soggetti disoccupati o inoccupati da 6 a 12 mesi -> 2 punti;
- soggetti disoccupati o inoccupati da meno di 6 mesi -> 1 punto.

Si specifica, al riguardo, che i mesi di tirocinio non interrompono, ai fini della quantificazione dell'indicatore, i mesi di disoccupazione.

CON (Tipo di contratto)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- contratti a tempo indeterminato full-time -> 3 punti;
- contratti a tempo indeterminato part-time -> 2 punti;
- contratti a tempo determinato -> 1 punto.

GEN (Genere dei destinatari)

Verrà assegnato punteggio pari a 2 nel caso di destinatari di genere femminile e pari a 1 nel caso di destinatari di genere maschile.

SOG (Soggetti coinvolti)

Sarà assegnato 1 punto nel caso il soggetto per la cui assunzione viene richiesto l'aiuto sia costituito anche da un ex tirocinante, o in generale, un soggetto che abbia già usufruito di un intervento cofinanziato con il "POR FSE 2014/2020".

Punteggio:

Punteggio assegnato nella valutazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso di cui al DDPF n.59/2016/ACF:

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- Progetto che ha ottenuto un punteggio -> da 90 a 100 = 3 punti
- Progetto che ha ottenuto un punteggio -> da 70 a 89 = 2 punti
- Progetto che ha ottenuto un punteggio -> da 60 a 69 = 1 punti

Punteggio assegnato nella valutazione dei progetti presentati a valere sulla Circolare Ministeriale n. 120340 del 21/09.2017:

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- Progetto che ha ottenuto un punteggio -> da 80 a 103 = 3 punti
- Progetto che ha ottenuto un punteggio -> da 79 a 60 = 2 punti
- Progetto che ha ottenuto un punteggio -> da 59 a 40 = 1 punti

La Commissione procede alla valutazione secondo la procedura JUST IN TIME: sono ammessi a finanziamento le domande presentate, in ordine cronologico, che raggiungono, con riferimento alla griglia di cui sopra, un punteggio normalizzato e ponderato pari o superiore a 60/100, fino ad esaurimento dei fondi previsti.

La valutazione si conclude con la redazione dell'elenco delle domande di aiuto ammesse a finanziamento, approvato con Decreto dal Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali della Regione Marche e pubblicato sul sito della Regione Marche e sul B.U.R. della Regione Marche.

La Regione Marche provvede a comunicare l'esito dell'istruttoria ai soggetti esclusi e a quelli risultanti beneficiari del finanziamento.

Art. 12 – Modalità di erogazione del contributo e tempi di assunzione

Successivamente alla comunicazione di ammissione al finanziamento, la Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo concesso, previa presentazione da parte dei soggetti richiedenti alla P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali della Regione Marche, della seguente documentazione:

- 1) Copia della comunicazione obbligatoria da cui si evinca la data di assunzione con contratto a tempo indeterminato/determinato
- 2) Fidejussione bancaria o assicurativa (in originale) redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 3
- 3) Autodichiarazione dell'impresa che attesti che le nuove assunzioni risultino aggiuntive a quelle dell'organico al momento della presentazione della domanda. Si ricorda che, nel caso in cui l'impresa opti per il regime di esenzione, le nuove assunzioni devono rappresentare un aumento netto del numero di dipendenti rispetto alla media dei 12 mesi precedenti, fatti salvi i casi in cui la riduzione di personale sia stata determinata da dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa"

Nel caso di contributi concessi in regime di "de minimis" l'erogazione del contributo avverrà in **un'unica soluzione**, previa verifica della regolarità della documentazione e delle autodichiarazioni tramite la banca dati del "Registro Nazionale degli aiuti di Stato".

Nel caso di contributi concessi in regime di "esenzione" i contributi saranno erogati secondo la seguente modalità:

- Nel caso di contributi quantificati su un periodo di tempo pari a 12 mesi: anticipo pari al 40% dei costi salariali stimati a seguito dell'avvenuta assunzione e saldo a rendiconto dei costi salariali sostenuti nei 12 mesi di riferimento, comprovati dalle buste paga.
- Nel caso di contributi quantificati su un periodo di tempo pari a 24 mesi: anticipo pari al 40% dei

costi salariali stimati a seguito dell'avvenuta assunzione; eventuale ulteriore anticipo del 40%, trascorsi 10 mesi dall'assunzione e saldo a rendiconto dei costi salariali sostenuti nei 24 mesi di riferimento, comprovati dalle buste paga.

L'erogazione degli anticipi (1° anticipo, nel caso di contributi quantificati su 12 mensilità; 1° e 2° anticipo, nel caso di contributi quantificati su 24 mensilità) è subordinata al rilascio di garanzie fideiussorie (all'Allegato 3) di importo pari a quello del contributo erogato, che vengono svincolate trascorsi tre anni dall'assunzione.

Il finanziamento verrà concesso fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare nel presente Avviso, con la precisazione che la Regione Marche si riserva comunque la facoltà di incrementare dette risorse, al fine di sostenere eventuali ulteriori domande di contributo.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati ai progetti inseriti negli elenchi ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente

Art. 13 - Garanzia fidejussoria

Il beneficiario del contributo dovrà stipulare, a favore della Regione Marche, una fidejussione bancaria o assicurativa pari al contributo erogato (Allegato 4). La garanzia fideiussoria deve avere durata pari a 24 mesi a partire dal momento del rilascio e prevedere un rinnovo automatico semestrale per ulteriori 12 mesi in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato. La garanzia fideiussoria è soggetta a svincolo da parte della Regione Marche, previa richiesta scritta.

La predetta garanzia fidejussoria (*alla luce dell'art. 1, comma 802 della L. n. 208/2015 ed in analogia con quanto disposto in proposito dagli artt. n. 93 e 103 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.*) può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa (*l'albo è consultabile su www.bancaditalia.it*).

Art. 14 – Verifica e revoca del contributo

La Regione Marche effettua i controlli in linea con la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE Marche 2014/2020 di cui alla DGR n. 739/2018.

Come indicato nel precedente art. 6, l'erogazione del contributo è subordinata all'obbligo del mantenimento del contratto per almeno 3 anni, in caso di assunzione a tempo indeterminato, e fino alla naturale scadenza, in caso di assunzione a tempo determinato.

Sulla base delle risultanze dell'attività di controllo, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti conseguenti.

La risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, prima dei 3 anni per i contratti a tempo indeterminato e prima della naturale scadenza per i contratti a tempo determinato, comporta la revoca del contributo:

1- **Revoca totale** nei seguenti casi:

a) licenziamento per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo;

b) a seguito dell'attività di controllo effettuata dalla P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali, qualora emergano situazioni confliggenti con il bando e con quanto auto-dichiarato

2 Revoca parziale nei seguenti casi:

- a) cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni, morte, pensionamento o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ai sensi della normativa vigente;
- b) riduzione dell'orario di lavoro rispetto a quello richiesto al momento dell'assunzione.

In caso di revoca parziale, l'entità del contributo sarà rideterminata in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività, ad eccezione dei casi in cui l'impresa proceda a nuove assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato di altri soggetti, in possesso di analoghi requisiti di cui al presente Avviso, previa autorizzazione della Regione Marche, e che rimangano in essere almeno a copertura dei 3 anni per i contratti a tempo indeterminato o a copertura della durata prevista in caso di contratto a tempo determinato.

Il periodo di tempo entro il quale l'impresa può procedere a nuove assunzioni è stabilito in 90 giorni decorrenti dalla data di cessazione del rapporto di lavoro per il quale è stato richiesto il contributo.

Per il calcolo dell'importo da restituire, occorre considerare che il contributo maturato è pari, per ciascun mese di permanenza in servizio, ad 1/36° della somma liquidata per i contratti a tempo indeterminato e a 1/i mesi previsti dal contratto per i contratti a tempo determinato.

Le frazioni sono arrotondate per difetto fino a n. 15 giorni e per eccesso dal 16° giorno.

Ai sensi dell'art. 55 della Legge Regionale n. 7 del 29/04/2011, la revoca totale o parziale del contributo comporta, oltre alla restituzione totale/parziale di quanto erogato, anche l'applicazione degli interessi sull'importo da restituire, calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data del pagamento, dalla data di accredito fino alla data del recupero.

Nel caso in cui la revoca sia causata da irregolarità o inadempimenti per fatti comunque imputabili al beneficiario e non sanabili, gli importi vanno restituiti maggiorati degli interessi calcolati al TUR vigente alla data del pagamento aumentato di due punti percentuali.

Se la revoca è disposta per frode o dichiarazioni mendaci provenienti dal beneficiario o comunque dallo stesso utilizzate, in aggiunta a quanto sopra previsto si applica la sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma pari al doppio dell'importo indebitamente fruito. La sanzione è ridotta ad un quinto se il pagamento è effettuato entro i termini previsti dal decreto di revoca.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:

- a) dall'attività di controllo della Regione Marche, che può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente, oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
- b) da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario.

La Regione Marche provvede a comunicare ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca dell'incentivo concesso, assegnando un termine di trenta giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi; il contributo dovrà essere restituito entro i 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

La revoca totale o parziale dell'incentivo è disposta con decreto del Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali della Regione Marche.

Articolo 15 – Controlli

Ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/00, la Regione Marche effettua i controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nelle domande di contributo e nei relativi allegati. In caso di controllo a campione, il campione sarà pari al 10% delle domande ammesse a finanziamento.

La P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali effettua i controlli per verificare la permanenza dello stato di occupazione dei lavoratori per la cui assunzione è stato concesso il contributo, per il periodo previsto di 3 anni, tramite il sistema informativo regionale CO.Marche.

Sulla base delle risultanze dell'attività di controllo, la Regione Marche adotterà i provvedimenti conseguenti.

Articolo 16 – Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza dell'atto unilaterale di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 17 - Responsabilità e tempi del procedimento

La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Ernestina Rubatti

Il procedimento amministrativo di cui al presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla data di presentazione delle richieste di contributo all'assunzione.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990e s.m.i., è assolto con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro **trenta (30) giorni** successivi alla data di presentazione della domanda mediante un procedimento espresso e motivato. Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Ogni informazione relativa al presente Avviso pubblico può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica:

ernestina.rubatti@regione.marche.it – n. tel 0736 277426

giuseppina.oddì@regione.marche.it – n. tel 0736 277424

pietra.tancredi@regione.marche.it - – n. tel 0736 277461

Articolo 18 - Informazione e pubblicità

I soggetti devono attenersi a quanto previsto dall'allegato XII al Regolamento UE 1303/2013.

Articolo 19- Tutela della privacy

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati richiesti dal presente Avviso e dalla modulistica allegata, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il Responsabile del trattamento dati, presso cui è possibile esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, è il Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali della Regione Marche, dott. Fabio Montanini (**fabio.montanini@regione.marche.it**)

Il Responsabile del trattamento degli stessi dati per quanto attiene alle finalità di monitoraggio tramite sistema informatico SIFORM2 è il Dirigente della P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria Ing. Andrea Pellei, reperibile al seguente indirizzo e-mail: andrea,pellei@ regione marche.it